



COMUNE DI PONTINIA
PROVINCIA DI LATINA

REVISORE UNICO

VERBALE N.87

L'anno 2025, il giorno 29, del mese di gennaio, il Revisore Unico Dott. Daniele Turco Liveri è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Pontinia (LT) per rilasciare il parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 28/01/2025 avente ad oggetto: *“approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (piao) ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021 e dell'art. 6 del d.m.132/2022 triennio 2025 2026 2027 enti con meno di 50 dipendenti”* ricevuta mediante PEC in data 28/01/2025 con nota prot. n.2527.

Il Revisore unico,

visto l'articolo 239 c. 1 lettera b) n. 1) del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

visto l'articolo 91 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

tenuto conto che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

1. *Per assicurare la qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e ringegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del*

personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

considerato che il successivo comma 6 del sopra citato decreto recita: “... con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

tenuto conto che in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte degli Enti con meno di 50 dipendenti;

considerato che, sulla base delle indicazioni operative sopra richiamate, il Comune di Pontinia alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, per cui nella redazione del PIAO 2025-2026-2027 deve tenersi conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'Art. 6 del citato D.M. 132/2022;

visto, in particolare, la Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale, predisposto dal Comune di Pontinia in coerenza con quanto riportato nel DUP 2025/2027;

visto l'articolo 19 comma 8 della legge n. 448 del 28/12/2001 il quale prevede che l'organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 39 della legge n. 449/1997;

visto l'art. 14-bis, c. 1, lett. a) e b), D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n.

26, ai fini del calcolo della spesa potenziale massima ricalcolata per effetto delle nuove assunzioni;

visto il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, che permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;

visto l'art. 57, c. 3-septies, D.L. 14 agosto 2020, n.104;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 30/12/2024 con cui l'Amministrazione ha proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2025/2027 ai sensi dell'Art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 30/12/2024 con cui l'Amministrazione ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'Art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011;

visto l'articolo 1, commi 557 (562) e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno *“assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative”*. A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-quater, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014) (comma 562, spesa media 2008);

considerato che la proposta di PIAO 2025-206-2027 è stata disposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per le Amministrazioni con dimensione organizzativa analoga a quella del Comune di Pontinia (Enti con meno di 50 dipendenti);

visto la delibera di Giunta Comunale n.200 del 12/12/2024 avente ad oggetto *“Fabbisogno Personale 2025-2027”*;

tenuto conto che fino al 2024 compreso, per gli enti cosiddetti virtuosi, vigeva il cosiddetto periodo transitorio che prevedeva un calcolo delle capacità assunzionali basato:

- sull'incremento delle spese di personale rispetto al rendiconto 2018;
- sull'incremento delle spese di personale rispetto all'ultimo rendiconto approvato;

considerato che a partire dal 1° gennaio 2025 il periodo transitorio non sarà più in vigore, e che per il calcolo delle capacità assunzionali e per il bilancio di previsione 2025-2027 si dovrà fare riferimento esclusivamente al valore corrispondente della Tabella 1 ministeriale, la quale permette un incremento delle spese di personale rispetto a quelle dell'ultimo rendiconto approvato;

preso atto che il fabbisogno di personale sarà oggetto di futuro aggiornamento a seguito della verifica sull'eventuale capacità assunzionale giuridica e finanziaria;

dato atto che:

- il Comune di Pontinia, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;

- l'amministrazione adotterà nel Piano 2025-2027 il piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- ha redatto il Piano delle Performance, di cui all'art.10 L.150/2009, come risulta dall'apposita Sezione del P.I.A.O.;
- è stato rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025 e del rendiconto 2023 e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio in BDAP, ai sensi dell'art. 9 c. 1 quinquies D.L. n. 113/2016;
- la struttura organizzativa è coerente con il quadro normativo del citato art. 1, c. 557 e segg. Della L. 296/2006;

verificato che questo Comune:

- non si trova in condizioni di dissesto finanziario ex artt. 244 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;
- non si trova in condizioni di tendenziale squilibrio finanziario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 228 e 242 del D. Lgs. 267/2000;
- ha rispettato i limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296, così come modificato ed integrato con l'introduzione del comma 557-quater dall'art. 3 comma 5-bis del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in legge n. 114 dell'11/08/2014;
- non risulta inadempiente all'obbligo della certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009 n. 2;
- non ha scoperture al fine delle assunzioni delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999;
- risulta essere adempiente con la BDAP Bilanci e MOP;

visto che l'attuale piano del fabbisogno del personale 2025-2027 consente il rispetto agli equilibri di bilancio;

preso atto che gli allegati al PIAO sono stati predisposti, per quanto di rispettiva competenza, dal Responsabile del Settore V e dal Responsabile del Settore II, e che questi firmano l'atto in questione in ordine alla regolarità tecnica e contabile, e più precisamente la dott.ssa Francesca Pacilli in ordine alla regolarità tecnica del Piano delle azioni positive, del Piano Formativo e del Piano dei Fabbisogni, la dott.ssa Francesca Barbati in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Peg Spesa, Peg entrata;

preso atto che il PIAO nella sua completezza viene adottato dal vice segretario generale dell'Ente, dott.ssa Francesca Barbati che esprime parere favorevole di regolarità tecnica sul Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nel suo complesso;

visti, pertanto, i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, resi, per quanto sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 dai competenti responsabili

RAMMENTA

Che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La

comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

TANTO SOPRA RAPPRESENTATO

esaminata la sottosezione del PIAO relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, in continuità con il previgente PTFP, e verificata la conformità ai principi normativi vigenti in materia di contenimento della spesa di personale;

accertato che il piano risulta coerente con i vincoli finanziari e programmatici dell'ente, garantendo il rispetto degli equilibri di bilancio su base pluriennale.

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze e relativamente alla sottosezione 3.3 del PIAO, parere favorevole in merito alla conformità della programmazione del fabbisogno di personale alle normative di riferimento e agli obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria ed in generale del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio.

Pontinia, 29 gennaio 2025.

IL REVISORE UNICO
Dott. Daniele Turco Liveri

